

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1795 del 21/04/2020
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione della Provincia di Forlì e Cesena n. 1000 del 15/04/2015, Prot. Prov.le 36396/2015 intestata a CANTIERE DEL PARDO S.P.A. per lo stabilimento di costruzione, riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto e sportive sito nel Comune di Forlì, Via F.lli Lumiere n. 34.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1856 del 21/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno ventuno APRILE 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione della Provincia di Forlì – Cesena n. 1000 del 15/04/2015, Prot. Prov.le 36396/2015 intestata a CANTIERE DEL PARDO S.P.A. per lo stabilimento di costruzione, riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto e sportive sito nel Comune di Forlì, Via F.lli Lumiere n. 34.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì – Cesena n. 1000 del 15/04/2015, Prot. Prov.le 36396/2015 ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – CANTIERE DEL PARDO S.P.A. con sede legale in Forlì, Via F.lli Lumiere n. 34 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di costruzione, riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto e sportive, compresa l'attività di impiantistica sulle imbarcazioni stesse, sito nel Comune di Forlì, Via F.lli Lumiere n. 34.”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 33053 del 21/04/2015;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende

- all'Allegato A, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- All'Allegato B e relativa Planimetria, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 03/12/2019, acquisita al Prot. Com.le 107925 e da Arpae al PG/2019/185757 del 04/12/2020, da CANTIERE DEL PARDO S.P.A. nella persona del Sig. Piffanelli Paolo, in qualità di Rappresentante dell'Impresa, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
- impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 356 del 02/01/2020, acquisita da Arpae al PG/2020/496, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Dato atto che in data 20/01/2020 ed in data 04/02/2020, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae ai PG/2020/9220 e 17699;

Visto che in merito all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 8723 del 30/01/2020, acquisita da Arpae al PG/2020/15251, a firma della Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Unità Ambiente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì, ove è specificato quanto segue: *“Vista la domanda di modifica sostanziale dell'AUA in oggetto e le successive integrazioni contenente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del TCA ing. Lombardi resa ai sensi dell'art. 4 del DPR 19/10/2011 n. 227 da cui si evince che l'attività svolta in via F.lli Lumiere, 34 rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora; si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59”;*

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 - Rapporto istruttorio acquisito in data 20/04/2020 ove è proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione della Provincia di Forlì – Cesena n. 1000 del 15/04/2015, Prot. Prov.le 36396/2015 ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – CANTIERE DEL PARDO S.P.A. con sede legale in Forlì, Via F.lli Lumiere n. 34 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di costruzione, riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto e sportive, compresa l'attività di impiantistica sulle imbarcazioni stesse, sito nel Comune di Forlì, Via F.lli Lumiere n. 34.” rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 33053 del 21/04/2015, come segue:

- **sostituzione dell'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopracitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni ed Elmo Ricci e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione della Provincia di Forlì – Cesena n. 1000 del 15/04/2015, Prot. Prov.le 36396/2015** ad oggetto “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – CANTIERE DEL PARDO S.P.A. con sede legale in Forlì, Via F.lli Lumiere n. 34 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di costruzione, riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto e sportive, compresa l'attività di impiantistica sulle imbarcazioni stesse, sito nel Comune di Forlì, Via F.lli Lumiere n. 34.” rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 33053 del 21/04/2015, **come segue:**
 - **sostituzione dell'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopracitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì – Cesena n. 1000 del 15/04/2015, Prot. Prov.le 36396/2015.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì – Cesena n. 1000 del 15/04/2015, Prot. Prov.le 36396/2015 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL, ad HERA S.p.A. ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 1000 del 15/04/15, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 23/04/15 prot. 33053.

Con l'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto la Ditta ha previsto un ampliamento dello stabilimento mediante la realizzazione di un nuovo fabbricato, nel quale sarà alloggiato un nuovo reparto di allestimento scafi a motore e relative emissioni, come di seguito riportato:

- nuova emissione E16 “aspirazione montaggi”, dotata di filtro a maniche con pressostato differenziale;
- nuova emissione E17 “lavaggio attrezzature”;
- aumento della durata della emissione autorizzata E10 “aspirazione macchine” da 1 a 8 ore/giorno;
- spostamento della attività di stampaggio vetroresina e relativa emissione autorizzata E9 in una diversa posizione dello stabilimento, senza ulteriori modifiche agli impianti e ai parametri autorizzati;
- due nuove emissioni IT4 e IT5 derivanti da impianti termici civili alimentati a metano di potenza termica, rispettivamente, 209 kW e 34 kW.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento e rinnovo all'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Con nota PG/2019/190502 del 11/12/19 il Responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera, tenuto conto che la Ditta prevede un ampliamento dello stabilimento mediante la realizzazione di un nuovo fabbricato, ha richiesto al Comune di Forlì – Unità Pianificazione Urbanistica, di esprimere le proprie valutazioni in merito alla conformità urbanistico-edilizia dell'attività con gli strumenti urbanistici vigenti, come previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Con nota PG/2020/199075 del 31/12/2019 il Responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha ritenuto necessario richiedere ad Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, una relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle modifiche richieste dalla Ditta.

Con nota PG/2020/199072 del 31/12/2019 il Responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì una valutazione per quanto di competenza, circa le modifiche comunicate dalla Ditta, in particolare per quanto concerne l'utilizzo di materie prime (vetroresina) che potrebbero comportare l'emissione di esalazioni maleodoranti, e l'utilizzo di alcune materie prime (colle e resine) per le quali non pare essere prevista una aspirazione e convogliamento all'esterno, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PGFC/2016/9353.

Con nota del 18/02/20 prot. n. 2020/0041859/P acquisita al protocollo Arpae PG/2020/26125, il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì ha espresso *“parere favorevole per quanto di competenza”*.

Il Comune di Forlì – Unità Pianificazione Urbanistica con nota PG 27844 trasmessa con PEC del 31/03/20, acquisita al protocollo Arpae PG/2020/48862, ha fatto pervenire il proprio parere relativamente alla modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, come di seguito riportato:

“consultati

- *gli elaborati presentati dalla ditta in oggetto al SUAP della scrivente Amministrazione (PG 107925/2019);*
- *la strumentazione urbanistica vigente, in particolare la corrispondente tavola P di RUE 29;*

verificato che

- *che l'area sita in FORLÌ, Via Fratelli Lumière, 34, catastalmente distinta al Foglio 189 PART. 527, 580, 610, risulta avere destinazione produttiva (D) ed è zonizzata come - Zona produttiva di completamento e qualificazione, Sottozona D1.2 - art. 60 delle norme di RUE;*
- *che l'area risulta ricadere entro il perimetro delle aree di potenziale allagamento – art. 6, Normativa Piano di Bacino-Stralcio per il rischio idrogeologico – art. 32 delle norme di PSC;*
- *che l'area risulta interessata da un corso d'acqua di interesse secondario e pertanto eventuali interventi edilizi sono soggetti al rispetto dell'art. 48 comma 3 delle Norme di PSC;*
- *che l'attività svolta dalla richiedente consiste in attività di costruzione di imbarcazioni da diporto.*

SI ATTESTA

la conformità urbanistica del sito proposto, catastalmente distinto al Foglio 189 PART. 527, 580, 610, per l'attività svolta dalla richiedente”.

Con nota PG/2020/56260 del 17/04/2020 il Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle modifiche richieste dalla Ditta, nella quale si esprime parere favorevole all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alle seguenti condizioni:

E16 – ASPIRAZIONE ALLESTIMENTO - Al punto di emissione E16 vengono convogliati gli effluenti provenienti dalle attività del nuovo reparto allestimento; attività analoghe a quelle esistenti asservite all'impianto dell'emissione E1. L'attività di lavorazione del legno, è una lavorazione compresa al punto 4.3.1 del CRIAER “Lavorazioni Meccaniche in genere: Tranciatura, Taglio, Spianatura, ecc.” ed al punto 2) del paragrafo 4.5 All. 4 della DGR 2236/2009 e smi, che prevedono il valore limite per le polveri. Quindi si propone di fissare il valore limite per le polveri e, in considerazione di quanto previsto al punto 1) paragrafo C dell'Allegato 3A della DGR citata, di attribuire al limite per il Materiale Particellare il valore di 10 mg/Nmc, con l'obbligo di effettuare i monitoraggio annuale. L'emissione è completata di un impianto di abbattimento munito di pressostato differenziale, e l'azienda chiede l'esonero dai monitoraggio annuali che saranno sostituiti dall'annotazione mensile su apposito registro delle ispezioni di tale impianto di abbattimento. Per quanto riguarda l'attività di ritocchi e rifiniture in cui vengono impiegate colle ed adesivi, questa rientra al punto 4.3.20 del CRIAER “Applicazione ed essiccazione colle e adesivi” che prevede il limite per le sostanze organiche volatili pari a 50 mg/Nmc, formaldeide 20 mg/Nmc, Ammoniaca e sali di ammonio in forma gassoso espressi come NH₃ 15 mg/Nmc. Per quanto riguarda l'attività di ritocchi, in relazione all'applicazione di resina poliestere, si fa riferimento al CRIAER punto 4.5.77 “Applicazione manuale di resina parzialmente solidificata (gel-coat) nella lavorazione di prodotti a base di resine poliestere rinforzate (vetroresine)” che prevede limiti per quanto riguarda il materiale particellare (10 mg/Nmc) e Sostanze Organiche Volatili (100 mg/Nmc), oltre all'utilizzo di resina con contenuto di stirene inferiore al 35% ed altre indicazioni. Dalle integrazioni inviate la ditta dichiara consumi massimi complessivi di colle ed adesivi invariati rispetto allo stato attuale autorizzato (264 kg/anno pari a 1,2 kg/gg circa). L'utilizzo di resine e gelcoat sono saltuarie e molto contenute (1822 kg/anno pari a circa 8,2 kg/gg come somma di resina e catalizzatore).

L'attività è anche compresa nella DGR 2236/2009:

- punto 4.3 per le resine inferiore a 200 kg/gg;
- punto 4.14 per i mastici colle utilizzate con un consumo inferiore a 100 Kg/gg;

si propone pertanto di sostituire gli autocontrolli con la tenuta del registro dei consumi in considerazione dell'utilizzo estremamente contenuto.

Emissione E16

Portata	7.600 Nmc/h
Altezza	9 m
Durata	8h/giorno
Sezione	0,16mq
Impianto d'Abbattimento	Filtro a maniche con pressostato differenziale
INQUINANTI	CONCENTRAZIONE MASSIMA
Polveri totali	10 mg/Nmc
Ammoniaca e sali di ammonio	20 mg/Nmc
Formaldeide	20 mg/Nmc
Sostanze Organiche Volatili	50 mg/Nmc
Frequenza monitoraggio	registro

In conclusione, si valuta che la ditta debba:

1. rispettare i limiti sopra citati senza il monitoraggio annuale sostituito con obbligo della tenuta di un registro per la compilazione mensile della corretta manutenzione del filtro;
2. provvedere alla messa a regime dell'impianto nuovo E16 con lo svolgimento di tre monitoraggi;
3. tenuta di un registro su cui annotare i consumi mensili di materie prime utilizzati per l'attività di incollaggio (validate dalle relative fatture di acquisto) dove tali consumi non devono essere superiori complessivamente a 264 Kg/anno nonché i consumi mensili di gelcoat, resina, catalizzatori e solventi utilizzati; tali consumi non devono essere superiori a 1.822 kg di gelcoat, resine e catalizzatori e 2.200 kg di solvente annuo. Il gelcoat e le resine pronte all'uso dovranno avere un contenuto di stirene non superiore al 35% in massa.

E17 LAVAGGIO ATTREZZATURE - Al punto di Emissione E17 sono convogliate le emissioni provenienti dal lavaggio con acetone effettuato in una vaschetta predisposta dotata di coperchio di chiusura aperto solo in caso di utilizzo. Solo in condizione di apertura del coperchio l'aspirazione e la conseguente emissione in atmosfera entrano in funzione. Nelle integrazioni inviate la ditta dichiara di utilizzare in modo saltuario tale emissione.

L'attività principale pertanto è quella del lavaggio attrezzature con solventi e rientra nel punto 4.5.91 - LAVAGGIO DI APPARECCHIATURE CON SOLVENTI:

- a) *Questo tipo di attività deve essere svolta esclusivamente in impianti chiusi (macchine cabinate, carenate o dotate di coperchi) dotati di sistemi di condensazione e recupero dei solventi utilizzati in grado di minimizzare le portate di aria estratta ed i quantitativi di sostanze organiche volatili presenti nelle emissioni;*
- b) *Ogni emissione proveniente da questa fase produttiva può essere autorizzata se sono rispettati i seguenti limiti:*

INQUINANTE

CONCENTRAZIONE MASSIMA
(mg.m-3)
200

Sostanze organiche volatili

Ulteriori prescrizioni autocontrolli

L'attività è compresa nella DGR 2236/2009 all'Allegato 4.3 punto 9, Lavaggio con solventi organici di attrezzature, dove non viene fissato un limite all'emissione ma vengono individuate le seguenti indicazioni:

Le operazioni di lavaggio con solventi organici delle apparecchiature devono essere eseguite limitando al massimo i quantitativi di solventi impiegati ed effettuate in modo da permettere di raccogliere il solvente utilizzato ai fini dello smaltimento e dell'eventuale recupero.

Si propone di fissare i limiti come di seguito e di non eseguire monitoraggi annuali in relazione ai modesti quantitativi di solventi impiegati e alle caratteristiche dell'emissione non continuativa che prevede l'uscita di aeriforme solamente all'apertura della vaschetta.

Emissione E17: lavaggio attrezzature

Portata	500 Nmc/h
Altezza	4 m

Durata	2h/giorno discontinua
Sezione	0,01mq
Impianto d'Abbattimento	nessuno
INQUINANTI	CONCENTRAZIONE MASSIMA
sostanze organiche volatili (esprese come Carbonio organico totale)	200 mg/nmc
Frequenza monitoraggio	registro

In conclusione, si valuta che la ditta debba:

1. rispettare i limiti sopra citati;
2. provvedere alla messa a regime dell'impianto nuovo E17 con l'esecuzione di tre monitoraggi;
3. tenuta di un registro su cui annotare i consumi mensili di solvente (acetone) utilizzato.

E9 STAMPAGGI VETRORESINA - Non vi sono motivi ostativi allo spostamento della posizione dell'emissione E9 già autorizzata come richiesto dalla Ditta con le integrazioni PG/2020/9220 del 21/01/2020.

E10 ASPIRAZIONE MACCHINE – Non vi sono motivi ostativi all'aumento dei tempi di funzionamento di questa emissione esistente da 1 h/g a 8 h/g.

IMPIANTI TERMICI CIVILI

IT4 GENERATORE ARIA CALDA RISCALDAMENTO AMBIENTI	209 kW
IT5 CALDAIA UFFICIO SANITARIA	34 kW

Potenza termica nominale totale 243 kW

Combustibile: gas metano

Ai sensi dell'art. 282, comma 1, del D.lgs. 152/06 e s.m.i., la somma di detti impianti valutati complessivamente, insieme agli altri già presenti nello stabilimento (*totale 2,286 MW*), non supera i 3 MW di potenza termica nominale e pertanto sono disciplinati dal Titolo II dello stesso decreto legislativo

Il Responsabile dell'endo-procedimento, con riferimento alla proposta di valore limite per l'inquinante "Ammoniaca e sale ammonio in forma gassosa (espressi come NH_3)" della emissione E16 contenuta nella relazione tecnica del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di ArpaE sopra riportata, dopo aver evidenziato che il valore limite per tale inquinante indicato nel punto 4.3.20 del CRIAER "Applicazione ed essiccazione colle ed adesivi", preso come riferimento normativo dalla stessa relazione tecnica, non è 20 mg/Nmc ma 15 mg/Nmc, ha ritenuto opportuno stabilire il valore limite di 15 mg/Nmc.

Per le altre emissioni presenti nello stabilimento, non oggetto della presente modifica, si rimanda alle condizioni e le prescrizioni di cui al precedente Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale.

Per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di ArpaE, del parere del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì, del parere del Comune di Forlì e delle valutazioni del Responsabile dell'endo-procedimento, consente di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i. con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 1000 del 15/04/15, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 23/04/15 prot. 33053, e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al Comune di Forlì in data 03/12/2019 prot. n. 107925, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera non sottoposta alla presente autorizzazione, in quanto classificabile come "scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico" ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

EMISSIONE N. E7 – PROVA MOTORI

proveniente da un impianto compreso alla lettera k) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

2. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONE ET1 – CALDAIA RISCALDAMENTO AMBIENTI (746,8 kW, a metano)

EMISSIONE ET2 – CALDAIA RISCALDAMENTO AMBIENTI (746,8 kW, a metano)

EMISSIONE ET3 – CALDAIA RISCALDAMENTO AMBIENTI (550 kW, a metano)

EMISSIONE ET4 – GENERATORE ARIA CALDA RISCALDAMENTO AMBIENTI (209 kW a metano)

EMISSIONE ET5 – CALDAIA UFFICIO E SANITARIA (34 kW a metano)

relative ad impianti termici civili con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di produzione imbarcazioni da diporto sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. E1 – ASPIRAZIONE MONTAGGI (Carteggiatura e rifinitura montaggio interni) E INCOLLAGGIO

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	11.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili (esprese come Carbonio organico totale)	50	mg/Nmc
Ammoniaca e sale ammonio in forma gassosa (espressi come NH ₃)	15	mg/Nmc

EMISSIONE N. E2 – CAPPACETONE (lavaggio attrezzature utilizzate per resina e gelcoat)

Portata massima	5.500	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	1	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche volatili (esprese come Carbonio organico totale)	200	mg/Nmc
---	-----	--------

L'attività di lavaggio deve essere svolta esclusivamente in impianti chiusi (macchine cabinate, carenate o dotate di coperchi) dotati di sistemi di condensazione e recupero dei solventi utilizzati in grado di minimizzare le portate di aria estratta ed i quantitativi di sostanze organiche volatili presenti nelle emissioni.

EMISSIONE N. E3 – REPARTO PROTOTIPI (polveri legno)

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	4.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE N. E4 – CAPPA ACETONE (lavaggio attrezzature utilizzate per resina e gelcoat)

Portata massima	6.500	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	1	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche volatili (esprese come Carbonio organico totale)	200	mg/Nmc
---	-----	--------

L'attività di lavaggio deve essere svolta esclusivamente in impianti chiusi (macchine cabinate, carenate o dotate di coperchi) dotati di sistemi di condensazione e recupero dei solventi utilizzati in grado di minimizzare le portate di aria estratta ed i quantitativi di sostanze organiche volatili presenti nelle emissioni.

EMISSIONE N. E8 – SALDATURA

Portata massima	1.600	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	1	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E9 – STAMPAGGIO VETRORESINA

Impianto di abbattimento: filtro sintetico

Portata massima	20.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	1	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	5	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili	100	mg/Nmc

EMISSIONE N. E10 – ASPIRAZIONE MACCHINE

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	9.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE N. E11 – TRATTAMENTO BULBI, CARENE, TIMONI (applicazione prodotto protettivo)

Impianto di abbattimento: filtro sintetico

Portata massima	60.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	8	h/settimana

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	3	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili (esprese come Carbonio organico totale)	50	mg/Nmc

EMISSIONI N. E12 e N. E13 – MACCHINE FALEGNAMERIA E INCOLLAGGIO

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	38.000	Nmc/h
Altezza minima	7	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili (esprese come Carbonio organico totale)	50	mg/Nmc
Ammoniaca e sale ammonio in forma gassosa (espressi come NH ₃)	15	mg/Nmc

EMISSIONE N. E14 – CABINA VERNICIATURA (reparto falegnameria)

Impianto di abbattimento: filtro sintetico

Portata massima	500	Nmc/h
Altezza minima	12	m
Durata	1	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nmc
----------------	---	--------

EMISSIONE N. E15 – CABINA VERNICIATURA (reparto falegnameria)

Impianto di abbattimento: filtro sintetico

Portata massima	15.000	Nmc/h
Altezza minima	12	m
Durata	1	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nmc
----------------	---	--------

L'attività di verniciatura deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano. La portata di aria espulsa, stante le caratteristiche della cabina devono essere in rapporto diretto con la seguente velocità dell'aria in cabina o nell'ambiente: 0,3 - 0,5 m.s-1.

EMISSIONE N. E16 – ASPIRAZIONE ALLESTIMENTO

Impianto di abbattimento: filtro a maniche e pressostato differenziale

Portata massima	7.600	Nmc/h
Altezza minima	9	m

Durata	8	h/g
--------	---	-----

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili (esprese come Carbonio organico totale)	50	mg/Nmc
Ammoniaca e sale ammonio in forma gassosa (espressi come NH ₃)	15	mg/Nmc
Formaldeide	20	mg/Nmc

EMISSIONE N. E17 – LAVAGGIO ATTREZZATURE

Portata massima	500	Nmc/h
Altezza minima	4	m
Durata	2	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche volatili (esprese come Carbonio organico totale)	200	mg/Nmc
---	-----	--------

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa *“Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011”*, disponibile sul sito <https://www.arpae.it> (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per le *“Sostanze organiche volatili (esprese come C-organico totale)”* il metodo di riferimento è UNI EN 12619:2013 e per le *“Sostanze organiche volatili”* il metodo di riferimento è UNI CEN/TS 13649:2015. Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **nuove emissioni E16 e E17 entro tre anni** dalla data di rilascio del presente aggiornamento dell'autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio delle emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tali emissioni.
4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it), e al Comune di Forlì la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **nuove emissioni E16 e E17**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
5. **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. **Dalla data di messa a regime** degli impianti di cui alle **nuove emissioni E16 e E17** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
7. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle **emissioni E2, E4, E9 e E11** con una periodicità

almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.

8. Relativamente alle **emissioni E1, E3, E10, E12, E13 ed E16** la Ditta è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione per le "Polveri totali" sopraindicati ed è altresì esentata dall'effettuazione dei monitoraggi periodici annuali, che sono sostituiti dall'installazione di un pressostato differenziale, in modo da rilevare eventuali avarie nell'impianto di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate agli impianti di abbattimento, che dovranno avere una frequenza almeno settimanale, trattandosi di filtri dotati di sistema di pulizia automatico a scuotimento meccanico per **E12 ed E13** e frequenza almeno mensile, trattandosi di filtri dotati di sistema di pulizia automatico ad aria compressa per **E1, E3, E10 ed E16**, devono essere annotate sul registro di cui al successivo punto 15. Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione dei filtri, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento.
9. Relativamente alle **emissioni E1, E12, E13 ed E16**, la Ditta è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione sopraindicati per i parametri "Sostanze organiche volatili (esprese come Carbonio organico totale)", "Ammoniaca e sale ammonio in forma gassosa (espressi come NH₃)" e "Formaldeide" solo per E16, ed è altresì esentata dall'effettuazione dei monitoraggi periodici annuali, che sono sostituiti dalla annotazione mensile dei consumi di collanti (validati dalle relative fatture di acquisto) e del numero di giorni di utilizzo di tali materiali sul **registro** di cui al punto 15. Tali consumi non devono essere superiori complessivamente a **264 kg/anno**.
10. Relativamente alla **emissione E8**, la Ditta è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione sopraindicati ed è altresì esentata dall'effettuazione dei monitoraggi periodici annuali, che sono sostituiti dalla annotazione mensile dei consumi di filo ed elettrodi da saldatura (validati dalle relative fatture di acquisto) sul **registro** di cui al punto 15. I consumi mensili di filo da saldatura ed elettrodi non devono essere complessivamente superiori a kg 40, per un totale annuo comunque non superiore **kg 220**.
11. Relativamente alle **emissioni E14 ed E15**, la Ditta dovrà provvedere alla tenuta del **registro** di cui al successivo punto 15. sul quale annotare mensilmente i consumi di vernici, diluenti e catalizzatori-acceleratori, validati dalle relative fatture di acquisto, e il numero di giorni di utilizzo di tali materiali. Tali consumi non devono essere superiori complessivamente a **3.650 kg/anno** e comunque non superiori **50 kg/giorno**.
12. La Ditta dovrà provvedere alla tenuta del **registro** di cui al successivo punto 15. sul quale annotare mensilmente i consumi di gelcoat, resine poliestere e relativi catalizzatori, validati dalle relative fatture di acquisto, ed il numero di giorni di utilizzo di tali materiali. Tali consumi non devono essere superiori a **1.826 kg/anno**.
13. Il gelcoat e le resine poliestere, pronte all'uso, dovranno avere un contenuto di **stirene non superiore al 35%** in massa.
14. La Ditta dovrà provvedere alla tenuta del **registro** di cui al successivo punto 15. sul quale annotare mensilmente il consumo di acetone utilizzato per la pulizia delle attrezzature, validato dalle relative fatture di acquisto, ed il numero di giorni di utilizzo di tale materiale. Tali consumi non devono essere superiori a **2.200 kg/anno**.
15. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati in fase di messa a regime e ai monitoraggi periodici annuali. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovranno essere annotati i dati relativi alle ispezioni settimanali effettuate agli impianti di abbattimento delle emissioni E12 ed E13, come richiesto al precedente punto 8;
 - dovranno essere annotati i dati relativi alle ispezioni mensili effettuate agli impianti di abbattimento delle emissioni E1, E3, E10 ed E16, come richiesto al precedente punto 8;

- dovranno essere annotati, con frequenza almeno mensile, il consumo di materie prime per l'incollaggio di cui alle emissioni E1, E12, E13 ed E16, validato dalle fatture di acquisto, e il numero di giorni di utilizzo di tali materie, come richiesto al precedente punto 9;
- dovranno essere annotati mensilmente i quantitativi di materiali di apporto per la saldatura come richiesto al precedente punto 10;
- dovranno essere annotati, con frequenza almeno mensile, il consumo di vernici, diluenti e catalizzatori-acceleratori per la verniciatura di cui alle emissioni E14 e E15, validato dalle fatture di acquisto, e il numero di giorni di utilizzo di tali materie, come richiesto al precedente punto 11;
- dovranno essere annotati, con frequenza almeno mensile, il consumo di gelcoat, resine e relativi catalizzatori, validato dalle fatture di acquisto, e il numero di giorni di utilizzo di tali materie, come richiesto al precedente punto 12;
- dovranno essere annotati, con frequenza almeno mensile, il consumo di acetone utilizzato per la pulizia delle attrezzature, validato dalle fatture di acquisto, e il numero di giorni di utilizzo di tale materia, come richiesto al precedente punto 14;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.